

# PROGRAMMAZIONE ANNUALE DEL DOCENTE

Anno Scolastico 2020 – 2021

DOCENTE: Turriziani Alessandro  
CLASSE: 2 A  
DISCIPLINA: Insegnamento della Religione Cattolica

## A) FINALITA' GENERALI DELLA DISCIPLINA E QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

### A1. TRAGUARDI FORMATIVI

dalle INDICAZIONI PER L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA NEI LICEI (in riferimento al DPR 15 marzo 2010 n. 89 e alle Indicazioni Nazionali dei Licei di cui al DM 7 ottobre 2010 n. 211)

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Percepire il significato delle domande di senso esistenziale, anche nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa; valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose; riflettere sulla dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano.</p>	<p>Riflette sulle proprie esperienze personali e di relazione con gli altri: sentimenti, dubbi, speranze, relazioni, solitudine, incontro, condivisione, ponendo domande di senso nel confronto con le risposte offerte dalla tradizione cristiana; - riconosce il valore del linguaggio religioso, in particolare quello cristiano cattolico, nell'interpretazione della realtà e lo usa nella spiegazione dei contenuti specifici del cristianesimo; - dialoga con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto, confronto e arricchimento reciproco; -individua nel Nuovo Testamento la componente storica, letteraria e teologica dei principali testi; - coglie la valenza delle scelte morali, valutandole alla luce della proposta cristiana.</p>	<p>Riconosce gli interrogativi universali dell'uomo: origine e futuro del mondo e dell'uomo, bene e male, senso della vita e della morte, speranze e paure dell'umanità, e le risposte che ne dà il cristianesimo; -riconosce il valore etico della vita umana come la dignità della persona, la libertà di coscienza, la responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo; -accosta i testi e le categorie più rilevanti del Nuovo Testamento: peccato, promessa, alleanza, messia, regno di Dio, amore, mistero pasquale; ne scopre le peculiarità dal punto di vista storico, letterario e religioso; -approfondisce la conoscenza della persona e del messaggio di salvezza di Gesù Cristo, il suo stile di vita, la sua relazione con Dio e con le persone, l'opzione preferenziale per i piccoli e i poveri, così come documentato nei Vangeli e negli altri testi del NT.</p>

### A2. CONTENUTI DEL PROGRAMMA

- 1 IL NUOVO TESTAMENTO: struttura e composizione, autori, ispirazione e canone, generi letterari, interpretazione.
- 2 L'ESISTENZA STORICA DI GESU': fonti non cristiane (pagane e giudaiche), fonti cristiane (canoniche e non canoniche), i quattro vangeli e gli apocrifi.
- 3 GESU' TRA GLI UOMINI: le parabole, i miracoli, l'annuncio del regno di Dio.
- 4 LE BEATITUDINI.
- 5 PASSIONE, MORTE E RISURREZIONE DI GESU': Quaresima, pentimento, digiuno, sofferenza, triduo pasquale, la festività della Pasqua.

### A3. COMPETENZE DI CITTADINANZA

Specificare quale contributo può offrire la disciplina per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza. Formulare delle ipotesi operative, indicando attività e metodologie didattiche per alcune o tutte le competenze qui elencate.

1. IMPARARE A IMPARARE: Lo studente impara a mettere in atto strategie e ad organizzare il proprio metodo di studio attraverso una sintesi dei contenuti esaminati in classe, sul libro di testo, con l'ausilio di altri testi forniti dall'insegnante e attraverso ricerche personali e di gruppo.
2. PROGETTARE: /
3. COMUNICARE: attraverso il confronto con il docente e con i compagni, sia in classe che attraverso lavori di gruppo, lo studente si relaziona a linguaggi diversi (verbale, simbolico, visivo, musicale, ecc..) dei quali impara a comprendere il significato e nei confronti dei quali esprime e sostiene le proprie posizioni.
4. COLLABORARE E PARTECIPARE: La disciplina utilizza con la supervisione del docente il metodo del *cooperative learning* che permette di interagire in gruppo, mettendo a frutto le capacità di ciascuno ed imparando a gestire situazioni di conflitto ed opinioni diverse dalle proprie.
5. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE: La responsabilità personale viene stimolata sia attraverso il rispetto delle regole e degli spazi comuni in classe e a scuola, sia mediante la puntualità nella di consegna dei compiti da svolgere, come pure con il controllo periodo del quaderno personale di religione.
6. RISOLVERE PROBLEMI: Dopo aver individuato e definito una tematica trattata, la classe viene stimolata da parte del docente ad assimilarne i contenuti anche attraverso una contestualizzazione della stessa nei propri ambienti socio-culturali e di vita.
7. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI: Mediante il ragionamento per analogie e differenze e utilizzando il metodo induttivo e deduttivo, la disciplina adotta un chiaro approccio interdisciplinare poiché i temi trattati ben si inseriscono nel quadro delle discipline storiche, letterarie, filosofiche, artistiche, linguistiche e scientifiche, permettendo collegamenti e confronti con eventi, concetti e fenomeni appartenenti a questi ambiti disciplinari.
8. ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI: Lo studente è invitato ad operare delle ricerche a casa su un argomento assegnato per poi presentare in classe il frutto del suo lavoro (*flipped classroom*) imparando a verificare l'attendibilità delle informazioni e a distinguere tra opinioni e fatti. Successivamente, il docente potrà approfondire in classe la tematica in oggetto, rivolgendosi ad interlocutori che già la conoscono e che potranno porre domande ed esaminare questioni emergenti, dubbi, riflessioni.

#### **A4. ATTIVITA' DI RECUPERO E SOSTEGNO**

In itinere

### **B) OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

#### **B1. OBIETTIVI TRASVERSALI**

<ul style="list-style-type: none"> <li><b>X</b> Capacità espositiva e uso del linguaggio settoriale</li> <li><b>X</b> Rispetto della consegna: completezza, pertinenza, organizzazione.</li> <li><b>X</b> Ricerca e gestione delle informazioni</li> <li><b>X</b> Uso degli strumenti delle tecnologie</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>X</b> Creatività</li> <li><b>X</b> Relazione con gli adulti e con i pari</li> <li><b>X</b> Motivazione</li> <li><b>X</b> Cooperazione e responsabilità nell'assumere impegni e nel rispettare i tempi</li> <li><b>X</b> Autovalutazione</li> </ul>
<b>X</b> Autonomia	

### **C) METODI DI INSEGNAMENTO**

#### **C1. APPROCCI DIDATTICI, TIPOLOGIA DI ATTIVITA' E MODALITA' DI LAVORO**

<input checked="" type="checkbox"/> Problem solving <input checked="" type="checkbox"/> Discussione guidata <input checked="" type="checkbox"/> Gruppi di lavoro: cooperative and collaborative learning	<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Ricerca, archiviazione ed elaborazione delle informazioni <input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni pratiche in classe
--	---

#### **D) STRUMENTI DI LAVORO**

##### **D1. LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE**

TUTTI I COLORI DELLA VITA, L. SOLINAS, SEI

##### **D2. SUSSIDI AUDIOVISIVI, INFORMATICI E/O LABORATORIALI**

- Libri di testo e dispense
- Internet
- Sussidi audiovisivi
- Giornali e riviste scientifiche

#### **E) VERIFICA E VALUTAZIONE**

##### **E1. STRUMENTI PER LA VERIFICA**

- Interrogazione breve
- Tema
- Questionario
- Relazione sul lavoro svolto
- Approfondimenti personali

##### **E2 FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE PERIODICA FINALE**

- Metodo di studio
- Partecipazione all'attività didattica
- Impegno
- Progressi fatti registrare nel corso dell'anno
- livello complessivo della classe
- Situazione personale

##### **E3. NUMERO DI VERIFICHE SOMMATIVE ORALI E/O SCRITTE PREVISTE**

1/2 verifiche orali e 1/2 questionari scritti.

##### **E4. GRIGLIA DI VALUTAZIONE**

	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<b>OTTIMO</b>	una conoscenza corretta, organica ed approfondita degli elementi fondamentali e peculiari della disciplina e dei temi messi in luce durante le lezioni;	Lo studente usa un linguaggio specifico, ricco ed ottimamente articolato	sintetizza e rielabora autonomamente in maniera critica e personale quanto appreso. L'alunno ha mostrato una partecipazione attiva, interessata e significativa, contribuendo in
			maniera attiva ed appropriata alle attività didattiche.

<b>DISTINTO</b>	conoscenza corretta, completa ed integrata degli elementi fondamentali e dei temi messi in luce durante le lezioni;	lo studente usa un linguaggio specifico, ricco e ben articolato.	sintetizza e rielabora in maniera critica e personale quanto appreso. L'alunno ha mostrato una partecipazione attiva, interessata e significativa, contribuendo in maniera positiva alle attività didattiche.
<b>BUONO</b>	conoscenza corretta e completa degli elementi fondamentali e dei temi messi in luce durante le lezioni.	lo studente usa un linguaggio specifico e articolato.	sintetizza e rielabora in maniera personale quanto appreso. L'alunno ha mostrato una partecipazione attiva ed interessata, apportando un contributo personale alle attività didattiche.
<b>SUFFICIENTE</b>	una conoscenza essenziale o parziale, non dettagliata degli elementi fondamentali e dei temi messi in luce durante le lezioni.	lo studente usa un linguaggio semplice ma nel complesso corretto, nonostante qualche incertezza.	sintetizza quanto appreso. L'alunno non ha mostrato particolare partecipazione, ha avuto interesse altalenante.
<b>NON SUFFICIENTE</b>	una conoscenza incompleta o gravemente lacunosa degli argomenti svolti.	lo studente mostra scarsa o nessuna capacità di individuare almeno genericamente quanto trattato durante le lezioni. Espressione disorganica e inadeguata.	nessuna sintesi personale dei contenuti; interesse e partecipazione scarsi o inesistenti.

DATA 27/5/2021

Prof. Turriziani Alessandro